Periodico informativo del
Comune di Bioggio
Edizione: dicembre 2025

Municipio di Bioggio
www.bioggio.ch
cancelleria@bioggio.ch

Qui Bioggio

Sommario

3
Con l'aggregazione germoglia il futuro

7
L'atteso ritorno del CD3 in versione rinnovata

9
Nuova Frosio FM Sagl artigiani e artisti

10
Nuova scuola dell'infanzia: ecco il prima passo

11
La scuola elementare viaggia a tutto... sport

15
L'arte multiforme di Lorenzo Cambin

Saluto del Municipio

Care concittadine e
Cari concittadini,

con l'avvicinarsi della fine del 2025, desideriamo rivolgervi a voi con gratitudine e spirito di condivisione. È stato un anno intenso, ricco di incontri, progetti e decisioni importanti per il nostro Comune. Al termine di un anno è proprio il momento di ripensare a quanto vissuto e di programmare il futuro nuovo anno, cercando sempre di migliorare e di intervenire dove necessario.

Tra tutto quanto fatto nel 2025 ci teniamo a ricordare i seguenti punti:
gli incontri con i cittadini di tutte le frazioni, abbiamo ascoltato proposte, esigenze e suggerimenti, ne abbiamo tenuto conto e in parte già intervenuti per dei miglioramenti. Questi momenti di confronto sono stati preziosi per rafforzare il legame tra Municipio e territorio;

per il futuro dei nostri bambini, il 15.9.2025, abbiamo posato la prima pietra della nuova scuola dell'infanzia, un progetto che rappresenta un investimento concreto nella crescita e nell'educazione;

in un contesto economico complesso abbiamo mantenuto sotto controllo i conti pubblici, garantendo stabilità e trasparenza nella gestione delle risorse, che ha portato ad avere un preventivo 2026 con un avanzo d'esercizio presunto pari a CHF 528'405.00;

è stato iniziato e sta volgendo al termine l'Audit dell'amministrazione comunale, che porterà sicuramente un ulteriore miglioramento dei servizi a favore della popolazione;

il rapporto di studio aggregativo con i comuni di Aranno, Neggio e Vernate è stato concluso e a partire dal prossimo anno inizieranno le informazioni alla cittadinanza: saranno organizzate varie serate pubbliche informative in tutti i Comuni per spiegare il progetto nel dettaglio, rispondere alle domande delle cittadine e dei cittadini e raccogliere le loro osservazioni e preziosi riscontri;

il Centro Diurno della terza età che a distanza di sei mesi dall'incendio è stato riaperto ed ora è di nuovo totalmente funzionale;

oltre a questo è sempre stata garantita in modo efficiente e efficace la costante amministrazione corrente.

Anche nel 2026 il Municipio sarà impegnato nel continuare a migliorare i servizi per la cittadinanza, con specifico riferimento ai servizi sociali, scolastici, informatici, alle iniziative culturali e sportive, alla base del nostro agire. Per il prossimo anno sono stati programmati dal Municipio importanti lavori pubblici sul territorio, per il miglioramento della sicurezza e per la realizzazione di nuove aree verdi.

Il nostro obiettivo rimane quello di essere sempre vicini ai cittadini, favorendo il dialogo, la partecipazione e la trasparenza. Bioggio è una comunità viva, e insieme possiamo affrontare le sfide del futuro con fiducia e determinazione.

Per promuovere la fiducia, riteniamo decisivo il buon funzionamento del Municipio che deve alimentarla, favorendo la coesione sociale ed incentivando lo sviluppo e lo spirito di iniziativa. Questo è possibile assicurando decisioni adeguate, efficaci e tempestive sui temi della vita concreta dei cittadini, in tempi certi.

Solo così, con la massima collaborazione di tutti e nel rispetto delle Istituzioni, la nostra comunità può progredire, migliorare, crescere insieme.

Vi ringraziamo già sin d'ora per il vostro sostegno e vi invitiamo a continuare a partecipare attivamente alla vita della nostra comunità, con la consapevolezza che insieme siamo più forti e possiamo davvero fare la differenza.

Nell'avvicinarsi delle prossime festività, desideriamo rivolgere a voi ed alle vostre famiglie, anche a nome di tutto il Consiglio comunale e dell'Amministrazione Comunale, gli auguri più sinceri per le festività del Santo Natale e per un nuovo anno ormai alle porte. Che il 2026 porti salute, soddisfazioni e nuovi traguardi per tutti voi!

Con gratitudine,

il vostro Municipio

Con l'aggregazione germoglia il futuro

AGGREGAZIONE BIOGGIO

Quattro petali, un solo fiore, l'unione che fa sbocciare il territorio e lo valorizza, un progetto di crescita condivisa che ci coinvolge tutti, un cammino da percorrere assieme, per il bene della collettività e per essere ancora "migliori". Bioggio, Aranno, Neggio e Vernate: i nostri quattro Comuni si preparano a scrivere insieme una nuova pagina della loro storia.

Una pagina importante. Un progetto, quello dell'aggregazione, che unisce le forze per creare una realtà più forte e competitiva, senza perdere l'anima e le tradizioni che ci contraddistinguono. Un progetto per tutti e di tutti.

Nulla è improvvisato, nulla è lasciato al caso, tutto è condiviso. Il nuovo Comune di Bioggio prevede l'aggregazione di quattro comunità del Malcantone che già condividono collaborazioni, servizi e una visione comune del territorio.

Non si tratta di una fusione che cancella le identità, ma di un'unione che le valorizza e le potenzia. Un'**evoluzione logica** e **condivisa** che garantisce competitività fiscale e stabilità finanziaria, permettendo al nuovo comune di rimanere attrattivo per famiglie e imprese.

I vantaggi della aggregazione

La società cambia, il mondo evolve, le necessità mutano e noi, cittadini, dobbiamo essere i protagonisti di questa trasformazione. Le sfide del futuro richiedono Comuni più forti e organizzati. L'aggregazione è la risposta giusta per servizi di qualità e opportunità di sviluppo per le prossime generazioni.

Servizi potenziati per tutti
Un'organizzazione più solida garantirà servizi più efficienti: scuole, servizi sociali, ufficio tecnico e gestione del territorio saranno ottimizzati per i cittadini.

Investimenti strategici condivisi
Risorse unite permetteranno grandi investimenti comuni: centro multifunzionale, progetti sportivi, scuole e valorizzazione del territorio. Un'organizzazione più solida garantirà servizi più efficienti: scuole, servizi sociali, ufficio tecnico e gestione del territorio saranno ottimizzati per i cittadini.

Identità locali valorizzate
Ogni Comune diventerà un quartiere con sportelli e commissioni dedicate. E, molto importante, le tradizioni e le specificità di ognuno saranno valorizzate.

Maggiore forza contrattuale
Un Comune di 4'000 abitanti ha un peso diverso nei rapporti con il Cantone, nella partecipazione ai Consorzi e nelle trattative per progetti strategici. Uniti siamo più forti.

Attrattività per le famiglie
Servizi dedicati alle famiglie, scuole moderne e più offerte ricreative renderanno il Comune attrattivo e vivibile per tutte le famiglie.

Sviluppo sostenibile del territorio
Gestione coordinata e sostenibile del Malcantone, con l'obiettivo di mantenere il label "Città dell'energia".

Sostegno del Cantone

Si tratta di un percorso tanto impegnativo quanto esaltante, quello che affronteremo. E non saremo soli: potremo godere anche del sostegno tangibile del Cantone.

Come? Attraverso un contributo per l'aggregazione pari a 1 milione di franchi in totale, dei quali 200.000 franchi quale contributo per la riorganizzazione amministrativa e 800.000 franchi che saranno destinati a investimenti strategici di cui tutti beneficeranno.

Un'opportunità unica

Non ci devono essere dubbi: non si tratta unicamente di una fusione amministrativa, ma di un progetto di sviluppo che guarda al futuro mantenendo salde le radici nel territorio del Malcantone.

Il 1° ottobre 2025 è già stato presentato lo studio aggregativo ai Municipi e ai Consigli comunali dei quattro Comuni. Alla presenza dei sindaci, del Capo della Sezione degli enti locali, Marzio Della Santa e del coordinatore del progetto Angelo Bianchi.

Le prossime tappe

15 dicembre 2025
Preavviso al rapporto di studio: il preavviso al rapporto della Commissione di studio riguardante il progetto di aggregazione, verrà sottoposto ai 4 Legislativi comunali per approvazione tramite un apposito messaggio municipale che verrà trattato per il nostro Comune nella seduta di Consiglio comunale di lunedì, 26 gennaio 2026.

Nel corso del 2026
Informazione alla cittadinanza: saranno organizzate varie serate pubbliche informative in tutti i Comuni per spiegare il progetto nel dettaglio, rispondere alle domande delle cittadine e dei cittadini e raccogliere i loro preziosi riscontri.

Autunno 2026
Votazione consultiva: i cittadini dei quattro Comuni si esprimeranno democraticamente sul progetto di aggregazione attraverso una votazione consultiva. La medesima pur non essendo vincolante giuridicamente, rappresenta un importante indicatore della volontà popolare e sarà tenuta in altissima considerazione dai Municipi.

Nel corso del 2028
Nascita del nuovo Comune: se approvato dalla popolazione, il nuovo Comune di Bioggio inizierà ufficialmente le sue attività con le elezioni degli organi comunali.

Vantaggi concreti

Ma quali sono i vantaggi concreti di questa aggregazione? Tra i tanti, ne abbiamo evidenziati cinque che reputiamo degni di menzione:

Stabilità del moltiplicatore
Peso politico aumentato
Servizi pubblici potenziati
Maggiori investimenti in infrastrutture
Aumento della superficie territoriale

Il futuro inizia insieme

Se dovessimo scegliere uno slogan, proporremmo questo: “Quattro Comuni, una visione comune”. Ci pare che riassuma perfettamente lo spirito con cui stiamo portando avanti in modo convinto questo processo di unione e unificazione.

Il progetto di aggregazione rappresenta un’occasione storica per costruire insieme un futuro più solido, più prospero e più attrattivo per tutti. Non perdiamo ciò che siamo, ma diventiamo ciò che possiamo essere: una comunità più forte che sappia valorizzare le proprie radici mentre costruisce nuove opportunità!

www.aggregazionebioggio.ch

L'atteso ritorno del CD3 in versione rinnovata

Il 15 maggio scorso il Centro Diurno Terza Età/CD3 è stato purtroppo oggetto di un incendio e specialmente la fuliggine ha creato parecchi problemi e danni all'infrastruttura. Il Comune si è subito rimboccato le mani per riportare a regime una struttura molto apprezzata e dall'alto valore socializzante. Ne abbiamo parlato con Matteo Bianchi dell'Ufficio tecnico di Bioggio.

Che lavori sono stati fatti?
Una bonifica completa di tutti gli spazi compreso lo smontaggio ed eliminazione di tutta l'infrastruttura non recuperabile, il rifacimento quasi completo dell'impianto elettrico, la sostituzione dei soffitti ribassati del corridoio, dei servizi igienici e della sala grande, il rifacimento completo dell'impianto audio video, lo smontaggio e rimontaggio di tutta la cucina, inoltre il municipio ha deciso di installare un impianto di condizionamento all'interno della sala principale.

Il tutto per un investimento di?
Tra la parte coperta dall'assicurazione e la parte coperta da un investimento comunale stiamo parlando di circa 300.000 franchi.

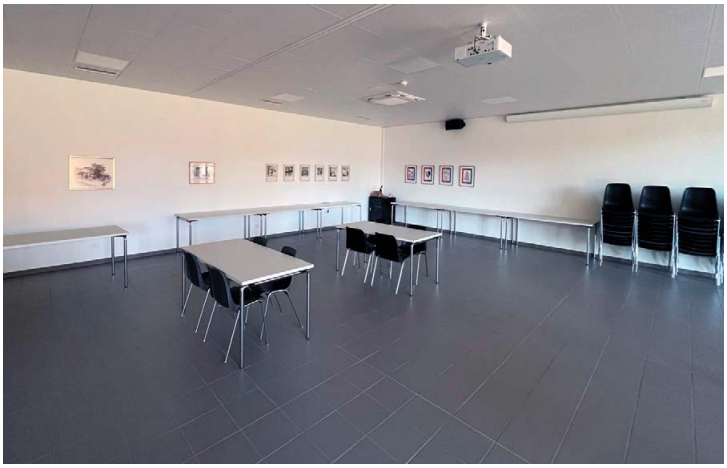
Cos'è cambiato rispetto a prima?
Molto, anzi... moltissimo. È infatti quasi tutto nuovo, e sicuramente in linea con gli standard attuali sia di sicurezza che tecnologici. Ora c'è anche l'aria condizionata!

Nel frattempo, a quale struttura alternativa si è fatto capo?
Grazie alla Fondazione Centro Giovanile Soldati-Ferrari-Balestra e al Centro S. Ilario della parrocchia, sia gli allievi delle scuole che i nostri anziani hanno potuto usufruire degli spazi alternativi presso queste strutture. Che ovviamente ringraziamo molto per l'apprezzata disponibilità.

Che importanza ricopre il CD3 nella socializzazione all'interno del nostro Comune?
È un luogo di aggregazione che negli anni, grazie anche alle associazioni del Comune e ai Servizi a favore della popolazione, è stato molto utilizzato ed è il centro delle attività del paese, quasi il suo cuore pulsante.

È un'offerta apprezzata?
Sì! Direi che molto apprezzata da tutta la popolazione, dai giovani fino agli anziani, e anche da chi viene da fuori. È un luogo che sa di casa e dove si possono passare ore piacevoli.

Che futuro vede per il CD3?
Una piena occupazione come prima dell'incendio. Sono certo che ci arriveremo ben presto.



Io lavoro qui: Mathilde Ferrari

Prosegue il nostro viaggio alla scoperta di chi lavora per il nostro Comune. In questo numero, QB ha incontrato Mathilde Ferrari, entrata a far parte della squadra dell'Amministrazione comunale nell'agosto 2024.

Mathilde, lei è a Bioggio non da molto: com'è stata accolta e come si trova?
Ho iniziato il mio percorso come apprendista impiegata di commercio ad agosto dell'anno scorso, mi sono da subito trovata a mio agio nel settore e sono soddisfatta dei compiti che ho imparato a svolgere e soprattutto per quelli in autonomia.

Quali mansioni ricopre?
Ho iniziato principalmente nel settore della cancelleria/controllo abitanti, imparando le diverse mansioni riguardo il controllo abitanti: gestione dei diversi formulari, cambi di indirizzi, arrivi e partenze. Anche rispondere al telefono della cancelleria è stato un altro dei miei compiti principali. Sono arrivata alla fine del 2024 a essere piuttosto autonoma e a riuscire ad autogestirmi a sufficienza. Il secondo anno l'ho invece iniziato nel settore della contabilità, di cui sto ancora apprendendo le basi.

Lavorare per un Comune significa anche interagire con la popolazione, la gente, il cittadino: come si trova in questo ruolo?
Mi sono sempre trovata molto a mio agio nell'interagire con i cittadini allo sportello, è un'ottima opportunità per imparare a gestire diverse situazioni e cercare di soddisfare al meglio le richieste esterne in modo professionale ed educato. È un compito molto formativo e utile anche in ottica futura poiché mi permette e mi permetterà di gestire nel modo corretto qualsiasi situazioni capiti.

Cosa le piace di più del suo lavoro?
Da quando ho iniziato questo percorso ho sempre provato una grande soddisfazione nell'imparare ad autogestirmi e a essere il più autonoma possibile. Penso che sia fondamentale perché l'autonomia permette di rendere questo percorso molto più formativo e piacevole. Naturalmente ci vuole tempo e impegno come accade per tutte le professioni.

Se lo aspettava così ho ha avuto qualche sorpresa?
Sinceramente non mi sono mai posta delle aspettative né sul luogo di lavoro né sulle mie mansioni. Ho iniziato questo percorso con curiosità e voglia di imparare e sono stata accolta molto bene fin da subito. Avere un posto di lavoro che ti soddisfa, facilita indubbiamente il tuo percorso e rende l'ambiente di lavoro ancora più piacevole.

Quali sono i suoi obiettivi professionali?
Come già detto in precedenza, essere indipendente nelle mie mansioni giornaliere è uno dei miei obbiettivi principali. Mi piacerebbe arrivare alla fine di questi 3 anni sentendomi soddisfatta di ciò che ho imparato e con la consapevolezza di essere maturata anche grazie a questo percorso. La motivazione non mi manca di certo.

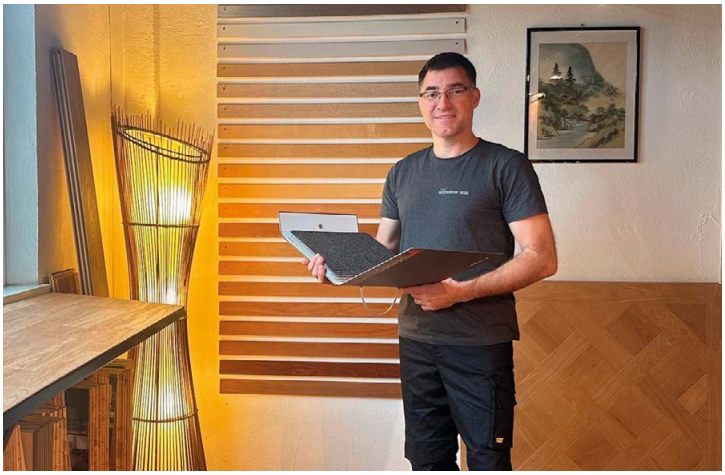
E nella vita di tutti i giorni, diciamo extra lavorativa, cosa fa Mathilde?
Oltre a scuola e lavoro, mi piace passare il mio tempo con gli amici, e viaggiare ogni volta che ne ho l'occasione.

Sogno "privato" nel cassetto?
Viaggiare il più possibile per poter vedere e conoscere diversi luoghi e culture, e vivere quotidianità diverse dalla nostra.

Un augurio al Comune di Bioggio.
Auguro al Comune di Bioggio di continuare a essere un ambiente stimolante e formativo per tutti, proprio come lo è stato per me fin dall'inizio.

Nuova Frosio FM Sagl: artigiani e artisti

Ci sono mestieri che nascono dalla passione e si tramandano nel tempo, evolvendosi insieme alle persone che li portano avanti.



È il caso di Massimiliano Fidanza, titolare della Nuova Frosio FM Sagl, una realtà che affonda le sue radici nel 1977 e ancora oggi continua a distinguersi nel settore della posa di pavimenti di ogni tipo: dal legno naturale ai moderni vinilici. Quando nel 2004 ha deciso di rilevare la storica ditta fondata da Ivo Frosio, tramite l'ultimo titolare (Sig. Ragazzini), lo ha fatto con lo spirito di chi crede nella tradizione con uno sguardo rivolto al futuro. Oggi la sua azienda è sinonimo di qualità, affidabilità e innovazione, capace di unire la maestria artigianale di una volta alle nuove tecnologie e tendenze del mercato. Un percorso fatto di impegno, crescita e passione per un lavoro che – pur cambiando nel tempo – resta sempre legato alla bellezza e alla solidità di ciò che si costruisce con le proprie mani.

Per saperne di più, diamo la parola proprio a Massimiliano Fidanza. Padre di famiglia con tre figli ancora in età scolastica, è nato e cresciuto a Caslano ed oggi risiede ad Aranno dove è Municipale. È con il supporto della moglie Pamela che quest'avventura imprenditoriale ebbe inizio oltre 20 anni fa.

Cosa facciamo
"La Nuova Frosio è specializzata nella fornitura e posa di pavimenti in legno, e altri materiali come laminati, vinilici e moquette, nonché la levigatura e laccatura dei parquet, offrendo un servizio completo che include la pianificazione delle opere da eseguire, la scelta dei materiali e la posa in opera. Inoltre, offre anche la fornitura e posa di tende da interni ed esterni, come pure zanzariere".

Com'è cambiato il nostro lavoro
"L'azienda ha ormai alle spalle una solida esperienza, avendo ripreso un'attività nata nel 1977. In cinquant'anni il nostro settore è cambiato profondamente. Negli anni '60 e '70 il lavoro del posatore era principalmente artigianale, svolto quasi interamente a mano con materiali tradizionali come il legno massello e la moquette. Oggi invece la tecnologia e la ricerca sui materiali hanno trasformato completamente il modo di operare: pavimenti vinilici di ultima generazione, laminati ad alte prestazioni e soluzioni tecniche innovative ci permettono di rispondere a esigenze estetiche e funzionali sempre più diversificate e per tutti i gusti. Anche il modo di fare impresa è evoluto: si punta molto sulla formazione, sulla sostenibilità e sulla collaborazione con altri professionisti. Noi crediamo che il segreto stia nel mantenere viva la passione artigianale di un tempo, unendola ad un approccio moderno e attento alle esigenze dei clienti".

Premesse confermate
"Le premesse di allora, dei primi anni 2000, sono poi state pienamente confermate. Credendo nella qualità artigianale unita all'innovazione, il tempo gli ha dato ragione. Oggi continua a mantenere lo stesso impegno e la stessa passione di quando ha iniziato".

Tra sfida e passione
"Fare impresa oggi è una grande sfida, ma anche una soddisfazione personale. Il bello è poter creare qualcosa di concreto, vedere il frutto del proprio lavoro sapendo di contribuire a rendere più belli e accoglienti spazi abitativi e professionali. Particolarmente interessante è lavorare in edifici storici dove si apportano ristrutturazioni. Sono le difficoltà burocratiche ed i continui cambiamenti del mercato, che invece richiedono sempre più impegno e adattamento. Nonostante tutto, la passione per questo mestiere resta più forte di ogni ostacolo".

La cura del dettaglio
"I punti di forza nascono dalla passione per il lavoro: la cura dei dettagli, la qualità dei materiali e la capacità di adattarsi non solo alle esigenze di ogni cliente ma anche ad eseguire lavori fatti su misura in ogni tipo di ambiente. La filosofia è quella di seguire ogni progetto con attenzione e dedizione, per ottenere risultati duraturi e soddisfacenti. Artigiani e un po' "artisti" contemporaneamente".

Sentirsi a casa...
"Avere la sede operativa a Bioggio non è solo una questione di posizione geografica, visto che nel Malcantone, rispettivamente nel Luganese, ci sono cresciuto e fa parte della mia identità. Il valore aggiunto è sentirsi a casa, anche la Nuova Frosio lavora volentieri su tutto territorio ticinese".

Sempre al passo con i tempi!
"Il domani lo vediamo sulla linea della continuità: mantenere sempre un'offerta competente e al passo coi tempi, fornendo sempre la professionalità che è per la ditta il punto di forza, insieme all'entusiasmo che portiamo avanti da anni. Essere riuscito a mantenere solidi contatti con molti clienti ormai fidelizzati nel tempo è fonte di grande soddisfazione e orgoglio".

Contatti e info:
Nuova Frosio FM Sagl
Via Serta 3
6934 Bioggio
Tel. +41 (0)91 923 99 64
info@nuovafrosio.ch
www.nuovafrosio.ch

Nuova scuola dell'infanzia: ecco il primo passo

È iniziata una nuova importante fase per l'educazione a Bioggio: il 16 settembre 2025 è stata ufficialmente posata la prima pietra della nuova scuola dell'infanzia, simbolo del via ai lavori di costruzione di una struttura all'avanguardia, moderna e sostenibile.

Questa inaugurazione, fortemente voluta dall'amministrazione comunale, è stata resa ancor più speciale dalla partecipazione dei bambini della scuola dell'infanzia, che hanno contribuito alla cerimonia con piccoli sassi colorati che resteranno incastonati nelle mura dell'edificio, creando così un legame tangibile fra passato e futuro.

Il progetto, denominato "Conchiuso", nasce da un concorso di architettura concluso nel 2018 con l'unanimità di giudizio della giuria sulla proposta vincente.

Esso prevede la demolizione dell'ex asilo costruito alla fine degli anni Settanta, non più adeguato agli standard energetici e normativi attuali, per fare spazio a un edificio che rispetta gli standard Minergie, garantendo così elevata efficienza energetica e un ambiente salubre e confortevole per i bambini.

La nuova scuola, con una superficie di circa 1'700 mq e articolata su due piani, ospiterà quattro sezioni di scuola dell'infanzia. Il piano terra includerà aree come gli atri d'accesso, i guardaroba, ed aule di movimento luminose e flessibili, strettamente collegate al giardino esterno che si sviluppa su più livelli.

Al piano superiore saranno ubicati i refettori e le aule tranquille con vista sul paesaggio circostante, pensati per offrire ai piccoli un ambiente sereno e stimolante. Tra le dotazioni si segnalano anche una cucina industriale capace di preparare circa 200 pasti e una mensa che sarà utilizzata anche dagli allievi della scuola elementare, la quale è stata completamente ristrutturata pochi anni fa.

L'intervento edilizio, finanziato con un credito di 10,2 milioni di franchi stanziato dal Consiglio comunale, completa il comparto scolastico di Bioggio insieme alla scuola elementare, la palestra e altre infrastrutture pubbliche del centro paese. Dal punto di vista costruttivo, l'edificio sarà realizzato in cemento armato con facciate in beton faccia a vista e ampie superfici vetrate per valorizzare il rapporto con il paesaggio e il giardino interno, garantendo solidità, durabilità e un elevato comfort abitativo.

Il cantiere proseguirà ora con le lavorazioni strutturali dopo la conclusione delle opere di scavo, con l'obiettivo che i nuovi spazi possano essere consegnati a insegnanti e bambini per l'inizio dell'anno scolastico 2028/2029. Questo progetto rappresenta per il Comune di Bioggio un investimento strategico e prioritario, volto a garantire un'offerta educativa di qualità in un ambiente moderno e funzionale, capace di rispondere alle esigenze didattiche e sociali dei più piccoli.

L'attenzione con cui è stato sviluppato il progetto, frutto di una stretta collaborazione tra uffici comunali e cantonali, corpo docente, personale di cucina e manutentori, assicura una scuola che unisce funzionalità, sicurezza e sostenibilità, ma che allo stesso tempo si inserisce armoniosamente nel contesto urbano e paesaggistico del centro di Bioggio. Un contenitore d'eccellenza che crescerà con la comunità e che vuole essere simbolo di un futuro sostenibile ed educativamente innovativo per il territorio.

La scuola elementare viaggia a tutto... sport

Lo scorso 30 settembre, gli allievi e le allieve della scuola elementare hanno vissuto una giornata sportiva all'insegna del movimento, della condivisione e del divertimento presso il Centro sportivo e ricreativo Gianpietro Zappa.

Durante la mattinata, le bambine e i bambini si sono cimentati in due discipline dell'UBS Kids Cup: la corsa sui 60 metri e il lancio della pallina. Con entusiasmo, impegno e tanta energia, ognuno ha potuto mettersi alla prova e dare il meglio di sé, sostenuto dal tifo dei compagni e degli insegnanti. Nel pomeriggio, il campo da calcio si è animato con un torneo tra sei squadre che si sono affrontate, dapprima nei gironi di qualificazione e poi nelle attesissime finali. Le partite, molto combattute ma sempre corrette e all'insegna del fairplay, hanno messo in evidenza non solo le abilità sportive, ma anche lo spirito di squadra, il rispetto reciproco e la collaborazione.

È stata una giornata ricca e significativa, non solo per lo sport praticato, ma anche per gli aspetti relazionali e affettivi che eventi di questo tipo sanno favorire. Fuori dal contesto classe, tra una corsa e un gol, si sono rafforzati legami, sono nate nuove amicizie e si è respirato a pieno quel senso di comunità che rende la scuola un luogo di crescita, dentro e fuori dalle aule.

La ludoteca “Al Trenino” sui binari dell’entusiasmo

Virna, Moria, Martina e Ilaria sono i “nuovi” motori della ludoteca “Al Trenino”, realtà molto conosciuta e apprezzata che dal gennaio 1995 rappresenta un punto di riferimento per chi ama l’universo del “gioco”, e non solo. Entrata a far parte della Federazione delle Ludoteche Svizzere, la “nostra” ludoteca dispone di circa 300 giochi e, bene ricordarlo, basa tutta la sua attività sul volontariato.

Virna, Moria, Martina, Ilaria: come sta la ludoteca?
Sta molto bene: ha subito un piccolo restauro ed è ripartita alla grande. La ludoteca, infatti, ha vissuto grandi cambiamenti negli ultimi mesi: le storiche ludotecarie, dopo 30 anni di impegno ed entusiasmo, hanno passato il testimone a nuove volontarie che hanno risposto al loro appello. Durante l’estate abbiamo provveduto a controllare tutti i giochi, pulire e sistemare in vista della riapertura di settembre.

Quante persone sono attive presso la Ludoteca? E in quali ruoli?
Attualmente, sono attive una decina di volontarie che coprono i turni di apertura. Il comitato è composto da quattro persone: Virna Robbiani (Presidente), Moira Profico (Vicepresidente), Martina Baroni (segretaria) e Ilaria Ferreira (cassiera). Siamo inoltre supportati dall’associazione Maggio, in particolare dalla pedagogista Carmen Castelli.

Cosa significa per voi la parola “volontariato”?
Per noi significa mettere a disposizione il nostro tempo libero per i bambini di Bioggio e del Malcantone e le loro famiglie, promuovendo il gioco come occasione per trascorrere tempo insieme, divertendosi in modo sano. Speriamo che il tempo trascorso in ludoteca farà parte dei bei ricordi dell’infanzia dei nostri piccoli utenti, così come lo è per alcune di noi che hanno frequentato la ludoteca da bambine.

C’è sempre il tempo per fare tutto? Come siete organizzati nel nostro interno?
Tutte noi siamo mamme e lavoriamo a tempo parziale. Ci organizziamo a dipendenza del tempo che ognuna può mettere a disposizione, e grazie alle competenze di ognuna riusciamo a suddividerci i compiti. C’è chi è più brava a gestire la parte informatica, chi quella organizzativa, chi quella burocratica... arriviamo da ambiti lavorativi molto diversi e ognuna porta le sue capacità a beneficio del gruppo. Dove non arriva una... arriva un’altra!

La popolazione vi apprezza. Quanto conta godere del sostegno della gente?
Il sostegno della popolazione per noi è davvero fondamentale. Significa che il nostro impegno viene riconosciuto e che la ludoteca è vista come un bene comune, non soltanto come un servizio. Sapere di essere apprezzate ci gratifica molto e ci dà la forza di continuare con entusiasmo. Non è stato semplice prendere in gestione la ludoteca dopo oltre trent’anni di attività, ma ce la stiamo mettendo tutta e i riscontri sono davvero incoraggianti. Un esempio? La festa di Halloween, organizzata in soli tre giorni, ha registrato il tutto esaurito, a dimostrazione del grande affetto e della partecipazione della comunità.

Qual è il progetto più importante o per voi significativo che avete portato avanti?
In passato la ludoteca ha realizzato molti progetti ed eventi importanti, che hanno lasciato un segno nella comunità. Con la nascita del nuovo team abbiamo voluto dare continuità a questo percorso, partendo da una rinnovata organizzazione degli spazi e da una gestione più dinamica. Oggi il nostro progetto principale è quello di mantenere e consolidare le due aperture settimanali – il mercoledì mattina dalle 9 alle 11 e il venerdì pomeriggio dalle 15 alle 17 – coinvolgendo sempre più bambini e famiglie. Inoltre, stiamo programmando attività a tema legate alle festività, come Halloween, Natale, Carnevale e Pasqua, per rendere la ludoteca un luogo vivo e accogliente durante tutto l’anno.

E un progetto futuro che vi sta a cuore?
Sognando in grande, ci piacerebbe poter avere uno spazio più grande per accogliere tanti bambini anche per attività diverse da quelle proposte ora. Ci piacerebbe ricreare il carnevale “di una volta”. Speriamo anche di ampliare il nostro team di ludotecarie: abbiamo bisogno di nuove volontarie che desiderino dedicare anche solo un paio d’ore al mese per contribuire con entusiasmo, creatività e nuove idee. Crediamo che ogni persona possa portare qualcosa di prezioso e che, insieme, si possa continuare a far crescere la ludoteca come uno spazio di gioco, incontro e comunità.

“Vivibioggio” si racconta con passione

“Tutto ebbe inizio nel 2017, in una serata semplice ma speciale tra amici, durante una cena a Renera. Quattro amici, uniti non solo da un legame personale ma anche dall’amore per il proprio comune, Bioggio, si ritrovarono attorno a un tavolo per cena. Tra un piatto e una risata, nacque un’idea: perché non creare un momento di festa capace di unire persone, culture e sapori diversi, proprio qui, nel nostro paese? Fu così che, con entusiasmo e spirito d’iniziativa, nacque Vivibioggio”. Ave, Nathan, Mario e Dafne ci raccontano questa Associazione ormai radicata nel tessuto sociale del nostro Comune.

Qual è la storia della vostra Associazione?
L’obiettivo era chiaro fin dall’inizio: organizzare una grande festa a fine maggio, un evento che sapesse coinvolgere tutta la popolazione, dai più piccoli agli anziani, celebrando la ricchezza culturale del nostro cantone attraverso un linguaggio universale: il cibo. Ma non un cibo qualunque: le cucine del mondo, preparate non da chef professionisti, ma da persone comuni, residenti in Ticino, desiderose di condividere un assaggio autentico della loro terra d’origine. Piatti cucinati con amore, come a casa, racconti di famiglia, profumi lontani e storie intrecciate tra tradizione e nuove radici. Vivibioggio è cresciuta anno dopo anno, portando sul palco del nostro comune musica, colori, danze e sorrisi, e diventando un punto di riferimento per l’integrazione, l’incontro e la gioia di stare insieme. Dalla tavola di quella prima cena, è nata un’associazione che ancora oggi continua a coltivare lo stesso sogno: unire le persone, valorizzare le diversità e far vivere Bioggio con energia, gusto e comunità. Poi, tre anni fa, uno dei membri fondatori ha dovuto lasciare l’associazione per motivi familiari. Un cambiamento importante, che però ha aperto una nuova fase: al suo posto è entrata Dafne Alberti, amica stimata e donna piena di energia. I tre fondatori l’hanno accolta con grande entusiasmo, valorizzando la sua sensibilità, le sue idee e soprattutto l’importanza della presenza femminile in un gruppo che voleva rappresentare davvero tutta la comunità. Dafne ha portato nuova linfa all’associazione, contribuendo con passione all’organizzazione degli eventi.

Quanti sono gli associati e quali sono gli eventi che proponete?
Gli attuali membri dell’associazione Vivibioggio sono Avedis Naroyan (Presidente sin dalla fondazione), Nathan Pescia (Vicepresidente), Mario Londino e Dafne Alberti (membri attivi del Comitato). Ogni anno proponiamo due eventi principali: la Festa della Cucina Etnica, che si svolge nel weekend di fine maggio, e la Festa delle Famiglie, che solitamente si tiene la domenica all’interno della stessa manifestazione. Collaboriamo inoltre con i servizi di primo soccorso, con la polizia, i pompieri e la Croce Verde, questo per offrire momenti di sensibilizzazione rivolti ai bambini e alla popolazione. Attraverso attività interattive, i più piccoli hanno la possibilità di vivere da vicino il mondo dell’emergenza in modo sicuro e sereno, imparando l’importanza del primo intervento e sviluppando maggiore consapevolezza. Nel mese di settembre, l’associazione propone un altro appuntamento molto sentito: la Festa del Pane, articolata in due momenti distinti. Il sabato sera si apre con un allegro e gustoso Pizza Party a sorpresa, pensato per riunire le famiglie in un’atmosfera semplice e conviviale. La magia continua il sabato e la domenica mattina, quando il Forno Balestra (risalente a 300 anni fa) comincia a cuocere pane fresco a legna, diffondendo il suo profumo per le vie del nucleo di Bioggio. È un risveglio speciale, che riporta alle tradizioni di un tempo e crea un senso di comunità autentico. A seguire, tutti sono invitati a un pranzo conviviale a base di polenta e spezzatino, preparato con cura e spirito di condivisione. Si tratta di una festa impegnativa, che richiede un grande sforzo organizzativo.

Che tipo di risposta avete da parte della popolazione?
La risposta della popolazione è molto positiva, in particolare per la Festa della Cucina Etnica di fine maggio, che ogni anno attira un grande numero di partecipanti e non solo i bioggesi. È un momento molto atteso, sentito sia da chi contribuisce attivamente alla festa che da chi vi partecipa con entusiasmo.

Avete problemi a “rimpolpare” I vostri effettivi? Il volontariato sta sempre più scomparendo oppure avete un’altra percezione?
Abbiamo la fortuna di poter contare su sponsor molto fedeli, tra cui anche il Comune di Bioggio, che riconosce e sostiene il nostro impegno nel promuovere iniziative che arricchiscono la vita del paese. Il nostro è un lavoro interamente volontario, portato avanti con passione e dedizione. Nonostante l’impegno e le difficoltà organizzative, la soddisfazione è grande: vedere la partecipazione della comunità, i sorrisi delle famiglie e l’entusiasmo di chi partecipa ci ripaga ampiamente e ci motiva a continuare.

Cosa significa essere un volontario? Quali sono le sue qualità?
Volontariato... significa mettere a disposizione il proprio tempo per il bene comune, in un contesto in cui, paradossalmente, il tempo sembra non bastare mai. Noi di Vivibioggio doniamo il nostro tempo senza alcuna pretesa, mossi solo dal desiderio di contribuire alla crescita del nostro comune e di favorire il benessere della nostra gente. È un impegno fatto di passione, fatica e collaborazione, ma anche di grandi soddisfazioni.

Che futuro vedete per la vostra Associazione?
Nel nostro impegno continuo per promuovere la partecipazione e il senso di comunità, ci piacerebbe poter proporre nuovi momenti di condivisione, al di fuori delle feste già consolidate. Un’idea che ci sta particolarmente a cuore è quella di organizzare una passeggiata aperta a tutti, con l’obiettivo di scoprire meglio il nostro territorio, soprattutto oggi che la nostra piccola grande Bioggio si è ampliata con l’aggregazione dei comuni di Cimo, Iseo e Bosco Luganese. Immaginiamo un percorso accessibile, magari accompagnato da una proposta di Nordic Walking, che unisca benessere, natura e socialità. A completare l’esperienza, ci piacerebbe offrire una colazione nostrana, semplice ma genuina, per iniziare la giornata in compagnia e a contatto con le radici del nostro territorio.

Centesimi di solidarietà dalla nostra acqua potabile

Negli scorsi anni il nostro Comune ha aderito all'iniziativa nazionale "Un centesimo per l'acqua", con la quale si invitano i Comuni a destinare un centesimo per ogni metro cubo di acqua consumato nel comprensorio comunale a favore di progetti nel campo dell'approvvigionamento idrico in Paesi in via di sviluppo. Un gesto altamente nobile che permette a chi non ha quasi nulla di guardare al futuro con un po' più di fiducia.

In questi anni, nell'ambito della campagna "centesimo di solidarietà per l'acqua", secondo quanto previsto dall'art. 76 del Regolamento Comunale Distribuzione Acqua Potabile, i nostri Servizi finanziari hanno dunque sottoposto al Municipio di Bioggio varie richieste per un contributo a favore di progetti di sviluppo idrico (acqua potabile) nei paesi in via di sviluppo. Un'azione concreta a vantaggio di chi ne ha davvero bisogno e che rende oltremodo orgogliosi il Municipio, il Consiglio comunale e la popolazione tutta.

Vediamo quindi nel dettaglio cosa è stato fatto negli ultimi anni, partendo dal 2021.

2021
Il consumo complessivo di acqua potabile per il 2020 è stato pari a mc 352'172; ne è derivato un importo arrotondato a 3'500 franchi da devolvere. Dopo attenta valutazione il Municipio ha proposto di versare un contributo di 1'750.00 franchi a testa all'Associazione Mani per il Nepal e all'Associazione Umanitaria MORIJA.

2022
Il consumo complessivo 2021 di acqua potabile si è attestato a m3 309'733. Per il 2022 si sono quindi potuti devolvere, in totale, 3'100.00 franchi. I destinatari di questo importante contributo (1'550 franchi a testa) sono stati la ONG "Mani per il Nepal" (progetto di "Cooperazione internazionale per lo sviluppo idrico") e la ONG "ANA per il Togo" (progetto di "Approvvigionamento idrico e servizi igienici in Togo (Africa)".

2023
Il consumo complessivo 2022 di acqua potabile si è attestato a m3 342'340. Per il 2023 si sono quindi potuti devolvere circa 3'500 franchi. Destinataria dell'importo è stata in questo caso la ONG "ANA per il Togo" per il progetto di "Approvvigionamento idrico e servizi igienici in Togo (Africa)".

2024
Il consumo complessivo 2023 di acqua potabile si è attestato a m3 282'648. Per il 2024 sono quindi stati elargiti 2'830 franchi. Sono stati sostenuti due progetti: 1'415 franchi sono andati a HELVETAS con sede a Mendrisio (progetto "GRATTA, acqua pulita e igiene nelle scuole e nei villaggi del nord del Mozambico") e altri 1 '415 franchi alla CEU di Massagno-Associazione Cooperazione Esseri Umani (progetto di ampliamento dell'impianto idrico di Marougoune (Senegal)".

2025
Il consumo complessivo 2024 di acqua potabile si è attestato a m3 343'219. Sono quindi state sostenute due Associazioni e due progetti. 1'700 franchi sono andati all'Associazione ACTI Espérance, con sede a Balerna, per il progetto "Ultimazione del sistema idrico di Giong Ke (Hon Dat)", che servirà acqua potabile a 1250 nuclei famigliari e alla scuola locale, nonché all'inizio dei lavori di costruzione del secondo impianto idrico per il municipio di My An (Long An)". Altri 1'700 franchi sono stati destinati all'Associazione CIEL Kenya, con sede a Gordevio, per il progetto "Costruzione di un pozzo per la scuola St. Peter's Berry Junior School" (attualmente in fase di realizzazione nel villaggio di Dundori, nel nord ovest del Kenya).

Nuovi canali informazioni SAI

Il Servizio Approvvigionamento Idrico (SAI) al piacere di informarvi che, nelle prossime spedizioni, invierà dei codici QR divisi per quartieri (Bioggio, Mulini, Cimo, Gaggio, Iseo, Bosco Luganese) per poter iscriversi a dei canali WhatsApp informativi.

L'intenzione del SAI è di usare questi canali per poter raggiungere il maggior numero di utenti, il più velocemente possibile, in caso di chiusure urgenti dell'acqua, sia per guasti che per altre problematiche.

Seguiranno ulteriori informazioni sui vari portali e albi comunali.

L'arte multiforme di Lorenzo Cambin

Nell'ambito della programmazione culturale promossa dal Comune di Bioggio, è tuttora in corso, presso i consueti spazi della Casa comunale, la mostra personale di Lorenzo Cambin intitolata "Paesaggi". La stessa, inaugurata lo scorso 14 novembre, sarà visitabile fino al 4 gennaio 2026.

Lorenzo Cambin nasce a Lugano il 21 luglio 1958. La sua formazione artistica si snoda attraverso un percorso che lo vede iscritto negli anni 1974-78 al Centro Scolastico Industrie Artistiche (sezione arti decorative) a Lugano. Tra il 1978 e il 1980 frequenta l'istituto statale di Urbino (sezione calcografia) e tra gli anni 1980-1984 l'Accademia di Brera a Milano (sezione pittura). Nel 1991 è ospite alla Cité des Arts di Parigi e membro della SPSAS.

Il lavoro di Cambin può essere visto come un contributo innovativo nell'ambito dell'arte contemporanea. La sua sperimentazione con forme, materiali e luce aiuta a ridefinire i confini dell'arte, incoraggiando una nuova percezione e interazione con lo spazio e la forma. Le sue opere possono essere altresì interpretate come un invito a riflettere sulla relazione tra arte, architettura e natura, e a considerare nuove prospettive sulla creatività e l'espressione artistica.

L'opera di Cambin è definibile come "scultura spaziale" o "arte ambientale", poiché combina elementi di scultura, architettura e design per creare opere che interagiscono con lo spazio circostante a riflettere sulla percezione dello spazio e della forma.

Orari di apertura
Lu 16:00–18:00
Gio 13:00–15:00
Ma/Me/Ve 9:30–11:30
Su appuntamento
e informazioni
091 611 10 50
e 076 616 91 31

L'evento gode del sostegno di:
Banca Raiffeisen del Malcantone, Bioggio
AIL – Centro operativo di Muzzano
Tenuta Bally & Von Teufenstein

Calendario eventi 2026

Per info seguici su Instagram e sul sito www.bioggio.ch

6 gennaio 2026
Bioggio
Parco Comunale
ore 16:30

Arrivano i Re Magi

18 gennaio 2026
Bioggio
CD3
ore 16:30

Incontro di inizio anno con la popolazione

23 gennaio 2026
Bioggio
Casa comunale
ore 18:30

Inaugurazione mostra Ivo Soldini

7 febbraio 2026
Bosco Luganese
Ex Istituto scolastico
ore 12:30

Carnevale Bosco Luganese

14 febbraio 2026
Bioggio
Parco comunale
ore 12:00

Carnevale Bioggio

27 marzo 2026
Bioggio
Casa comunale
ore 18:30

Inaugurazione mostra

23/24 maggio 2026
Bioggio
Parco comunale
ore 10:00

Festa delle famiglie e della cucina etnica

11 giugno 2026
Bioggio
Casa comunale
ore 18:30

Inaugurazione mostra

Numeri utili

Cancelleria comunale
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio controllo abitanti
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio tecnico
091 611 10 55
utc@bioggio.ch

Servizi finanziari
091 611 10 50

Agenzia AVS
091 611 10 50

Servizio sociale
091 611 10 50

Sportello Energia
ABM
077 529 86 33

Vedeggio Servizi SA
091 611 10 55

Polizia comunale
Malcantone est
091 610 20 10
info@
poliziamalcantoneest.ch

Polizia cantonale
091 816 43 11

Soccorso stradale
140

Pompieri
058 688 33 80
Urgenze 118

Croce verde Lugano
091 935 01 11
Urgenze 144

REGA 1414

Servizio medico dentario
091 935 01 80

Ospedale Civico Lugano
091 811 61 11

Scuola elementare
091 605 35 19

Scuola dell'infanzia
091 605 10 53

Biblioteca Sfogliare
091 605 10 60
biblioteca@bioggio.ch

Ludoteca al Trenino
ludotecaltrenino@gmail.com

Mensa Scuola
dell'Infanzia
091 600 11 04

Centro giovani di Bioggio
091 604 53 08
centro.giovani@bioggio.ch

Impressum

Periodico informativo del
Comune di Bioggio
Edizione: dicembre 2025
Tiratura: 1'650 esemplari

Redazione:
Gabriele Botti
Alessandra Zappa

www.bioggio.ch
info@bioggio.ch

Il Comune di Bioggio
è presente anche su
facebook e instagram

© Municipio di Bioggio
Progetto grafico:
Central studio